



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2022/2023 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2023/2024 | | |
| CORSO DILAUREA | LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) | | |
| INSEGNAMENTO | GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA | | |
| TIPO DI ATTIVITA' | B | | |
| AMBITO | 50704-Scienze del linguaggio teoriche e applicative | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 03752 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | L-LIN/01 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | BARTOLOTTA ANNAMARIA | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | | | |
| CFU | 5 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 75 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 50 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | GLOTTOLOGIA - Corso: LETTERE GLOTTOLOGIA - Corso: HUMANITIES | | |
| ANNO DI CORSO | 2 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | BARTOLOTTA ANNAMARIA Martedì 10:00 12:00 Dipartimento di Scienze Umanistiche, ex-istituto di Glottologia, edificio 12, II piano. Per gli ulteriori giorni e orari di ricevimento della settimana contattare il docente via e-mail | | |

DOCENTE: Prof.ssa ANNAMARIA BARTOLOTTA

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | Gli studenti devono possedere una solida conoscenza della lingua e della grammatica della lingua italiana |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione delle conoscenze necessarie al riconoscimento, all'analisi e all'esemplificazione dei principali fenomeni linguistici. Capacità di comprensione dei meccanismi che sono alla base del funzionamento di un sistema linguistico. Capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di riconoscere, descrivere e classificare i fenomeni linguistici, a tutti e quattro i livelli di analisi (livello fonologico, morfologico, sintattico e semantico). Tale capacità è requisito essenziale per una solida formazione di base da utilizzare nelle professioni che richiedono la specifica competenza maturata dallo studente in ambito linguistico.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di descrivere e applicare i modelli teorici principali all'analisi delle lingue e del linguaggio, analizzando criticamente i dati relativi ai casi di studio esaminati durante il corso.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di esporre, anche ad un pubblico non esperto, sia i contenuti teorici fondamentali sia la metodologia d'analisi propri della scienza linguistica. Le esercitazioni in aula e la prova in itinere, attraverso la presentazione e la comunicazione dei contenuti appresi e dei lavori eseguiti durante il corso, serviranno a sviluppare le abilità comunicative dello studente. Capacità di esemplificare in modo appropriato i fenomeni linguistici sia fonologici, sia morfologici, sia sintattici, sia semantici.</p> <p>Capacità d'apprendimento Sulla base delle metodologie di analisi apprese attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni in aula, lo studente sarà in grado di rielaborare criticamente e in modo personale i contenuti del corso</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | La valutazione dell'apprendimento si basa su una prova orale finale (75%) e su una prova in itinere (test a risposte multiple e/o aperte facoltativo) in fonetica e fonologia (25%). Tale prova (della durata di poco più di un'ora) consta di trenta domande. A ciascuna risposta esatta è attribuito un punto. La prova si considera superata se lo studente totalizza almeno diciotto punti. Nel caso in cui non si superi la prova in itinere, la valutazione si basa esclusivamente sulla prova orale finale. Nel corso della prova orale lo studente risponde a domande relative a ciascun livello di analisi della lingua (fonetica, morfologia, sintassi, semantica), soltanto dopo aver dimostrato di conoscere la trascrizione fonetica e fonologica dell'italiano. Le domande mirano a valutare a) conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti del corso; b) capacità di analisi, classificazione, spiegazione, ed esemplificazione dei fenomeni linguistici sul piano i) fonologico, ii) morfologico, iii) sintattico, iv) semantico; c) capacità comunicative e conoscenza del linguaggio tecnico scientifico proprio della disciplina; d) approccio critico allo studio dei testi. La valutazione viene espressa in trentesimi: 30-30 e lode (eccellente): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, lo studente è in grado di applicare i modelli teorici all'analisi del fenomeno linguistico; 27-29 (molto buono): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare i modelli teorici all'analisi del fenomeno linguistico; 24-26 (buono): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente i modelli teorici all'analisi dei fenomeni linguistici; 21-23 (accettabile): non ha piena padronanza degli argomenti principali della disciplina, ma ne possiede le conoscenze; accettabile proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; 18-20 (sufficiente): minima conoscenza di base degli argomenti principali della disciplina e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; (insufficiente): non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso delle lezioni |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali di glottologia e linguistica generale, avviando gli studenti alla comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi linguistici, in prospettiva sia sincronica sia diacronica. Il programma didattico prevede lezioni frontali, esercitazioni in aula, e una prova in itinere (test a risposta sia multipla sia aperta) volta sia ad accertare il livello di conoscenza degli studenti durante il corso delle lezioni, sia a sviluppare la capacità di comprensione dei contenuti della materia, sia a migliorare le abilità comunicative anche in presenza di un pubblico non esperto. Obiettivo del corso è di fornire allo studente una solida formazione di base da utilizzare nelle |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | professioni che richiedono la specifica competenza maturata dallo studente in ambito linguistico |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali + esercitazioni in aula + prova in itinere. Gli studenti devono iscriversi al corso sul portale |
| TESTI CONSIGLIATI | Testi consigliati sia per frequentanti sia per non-frequentanti (la frequenza e' fortemente consigliata): - Graffi, G. & Scalise, S. (2013), Le lingue e il linguaggio. Il Mulino, Bologna (esclusi i capp. 4 e 9) - Dispensa di Fonetica e Fonologia (disponibile in fotocopia al centro stampa) - Appunti delle lezioni |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 4 | Introduzione al corso e introduzione metodologica; definizione di Linguistica e Glottologia; distinzione tra lingua e linguaggio; codici verbali; proprieta' del linguaggio; dicotomie saussuriane; metodi di classificazione delle lingue; famiglia linguistica indoeuropea. |
| 3 | Fonetica Articolatoria (IPA): i suoni delle lingue del mondo; descrizione e funzionamento dell'apparato fonatorio; la fonazione; il meccanismo laringeo; parametri di classificazione delle vocali; parametri di classificazione delle consonanti; le sonanti; i foni non pneumatici (clicks). |
| 1 | Fonetica Uditiva: l'apparato uditivo e il processo di ricezione dei suoni. |
| 3 | Fonologia Sincronica: il fonema, il metodo della coppia minima, i tratti distintivi della Scuola di Praga; la scala di sonorita' e la gerarchia dei suoni; la sillaba e il ciclo di sonorita'; tratti prosodici sovrasegmentali. |
| 2 | Fonologia Diacronica: il mutamento fonologico; processi di fonologizzazione, defonologizzazione, rfonologizzazione; neutralizzazione (esempi dall'italiano e dalle principali lingue europee); arcifonema vocalico e consonantico. |
| 2 | Morfologia Generativa vs Morfologia tradizionale; processi di formazione di parola; unita' memorizzate nel lessico vs unita' costruite tramite regole; interazione tra morfologia e fonologia; interazione tra morfologia e sintassi; interazione tra morfologia e semantica. |
| 2 | Morfo e morfema; allomorfia; unita' minima vs unita' di base della morfologia; problematicita' della nozione di morfema; morfemi cumulativi; apofonia e metaforia; morfemi discontinui; problematicita' della nozione di parola; parola astratta (tema); processo mentale di formazione di parola. |
| 3 | Processo di derivazione: prefissazione vs suffissazione; categoria in entrata e categoria in uscita; testa del composto: composti endocentrici vs esocentrici; comparazione composti in italiano e inglese; composizione in diacronia; semantica delle RFP. |
| 3 | Definizione di grammatica; grammatica e lessico; lessicalizzazione (esempi da lingue indoeuropee e non indoeuropee); grammaticalizzazione (esempi da lingue indoeuropee e non indoeuropee); definizione di categoria grammaticale; criteri di individuazione delle categorie (Benveniste); categorie universali; categorie lessicali vs grammaticali. |
| 4 | Categorie coperte e scoperte; categorie sistematiche e isolate; categoria di persona; categoria di genere; categoria di numero; categoria di caso; categoria di tempo; categoria di aspetto; categoria di modo; categoria di diatesi. |
| 2 | Classificazione aspettuale dei verbi (quadripartizione di Vendler) e tratti semantici verbali; funzioni grammaticali; funzione di soggetto (soggetto logico, psicologico, grammaticale); funzione di predicato; funzione di oggetto. |
| 2 | Sintassi generativa: definizione e ambito di studio; unita' minima della sintassi; criteri di definizione dei sintagmi; analisi in costituenti immediati; N. Chomsky e la teoria generativo-trasformativa; Teoria dei Principi e Parametri; Principio di Proiezione; Parametro del soggetto nullo; principio di conservazione della struttura; ambiguita' nella rappresentazione sintattica. |
| 2 | Teoria x-barra; proiezioni lessicali; sintagmi lessicali e sintagmi funzionali; struttura superficiale e struttura profonda; sintagma verbale; sintagma nominale; sintagma aggettivale; sintagma preposizionale. |
| 3 | Proiezioni funzionali: sintagma del Complementatore (COMP); sintagma della Flessione (FLESS); sintagma del Determinante (DET); periferia sinistra della frase e COMP ricorsivo. |
| 2 | Teoria del movimento sintattico; coindicizzazione; tracce del movimento; movimento wh- nelle frasi interrogative; frase passiva e movimento SN; movimento SV. |
| 2 | Semantica (definizione e oggetto di studio); semantica referenzialista; intensione/estensione; senso/significato; denotazione/connotazione; analisi componenziale; tratti semantici assoluti, relazionali, pragmatici; principi di ordinamento semantico: gradazione, iponimia, iperonimia, antonimia, sinonimia. |
| 1 | I processi di acquisizione del linguaggio |
| ORE | Esercitazioni |
| 2 | Fonetica Articolatoria (IPA): trascrizione fonetica e fonologica dell'italiano. |
| 2 | Fonetica e Fonologia: esercitazioni in aula; simulazione test a risposta multipla (modulo di fonetica e fonologia); correzione del test in aula. |
| 2 | Prova in itinere di Fonetica e Fonologia. Correzione della prova in aula |
| 1 | Entrata lessicale; categorizzazione; sottocategorizzazione (tratti inerenti); sottocategorizzazione stretta (tratti contestuali); restrizioni selettive; struttura argomentale; valenza argomentale (verbi avalenti; monovalenti; bivalenti; trivalenti); teoria dei ruoli-theta vs funzioni grammaticali tradizionali. |

| ORE | Esercitazioni |
|------------|---|
| 1 | Derivazione, composizione, flessione; rappresentazione formale delle RFP; diagramma ad albero (modello generativo); parentesizzazione etichettata; ipotesi della ramificazione binaria. |
| 1 | Proiezioni lessicali e proiezioni funzionali: rappresentazioni; diagrammi ad albero nella sintassi x-barra (esercitazioni in aula). |